DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007-2013 18 maggio 2015, n. 113

P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misure 213, 214/Azione 1-2-3-5-7, 221 - Modifica termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2015.

Il giorno 18/05/2015 in Bari, nellasede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della.R. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionalidi sviluppo ruraleper il periodo 2007/2013.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia (di seguito indicato PSR), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008).

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, con la quale la Commissione Europea approva la revisione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2008)737 del 18/02/2008.

VISTA la Decisione della Commissione C(2012) 9700 del 19/12/2012 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione C(2008) 737/2008.

VISTO il Reg. UE n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio.

VISTO il Reg. UE n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento.

VISTO il Reg. (UE) N. 640/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il

rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6/08/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 6513 del 18/11/2014 relativo alle Disposizioni nazionali del applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 162 del 12/01/2015 “Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020”.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 180 del 23/01/2015 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei Pagamenti Diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale”.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1420 del 26/02/2015 “Disposizioni modificative e integrative del D.M. n.6513 del 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013”.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n. 1922 del 20/03/2015 recante “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3/06/1998 “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia”.

VISTA la Circolare AGEA n. 56 del 6/12/2011 “Regg. CE n. 73/2009, n. 1698/2005, n. 1234/07 - Criteri e modalità per il calcolo di importi da recuperare ed eventuali sanzioni da applicare in seguito all’aggiornamento (“refresh”) del SIPA-SIG sulle Domande di aiuto nel settore degli aiuti per superficie a partire dal 2010”.

VISTA la Circolare AGEA n. 23 del 31/03/2015 “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento - Campagna 2015”.

VISTE le Istruzioni Operative Agea n.25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015 - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell’OP AGEA.

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 747/2015 della Commissione dell’11 maggio 2015 recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all’aiuto o di aumento del valore di diritti

all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2015.

VISTE le Istruzioni Operative Agea n.27 prot. UMU/2015/848 del 14/05/2015 - Oggetto: *Sviluppo Rurale. Istruzioni Operative n. 23 del 31 marzo 2015 - Modifica termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2015.*

VISTA la D.A.G. n. 83 del 21/4/2015 recante "Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013. Misura 213 "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE". Approvazione del Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Campagna 2015". (BURP n. 57 del 23/4/2015).

VISTA la D.A.G. n. 84 del 21/4/2015 recante "P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 214 - Azione 1 - "AGRICOLTURA BIOLOGICA" Presentazione domande di pagamento - campagna 2015 - prosecuzione impegni bando 2012". (BURP n. 57 del 23/4/2015).

VISTA la D.A.G. n. 85 del 21/4/2015 recante**"**P.S.R. Puglia 2007/2013 - Misura 214 Azione 2 "Miglioramento della qualità dei suoli" e Azione 5 "Inerbimento superfici arboree". Presentazione domande di conferma campagna 2015- Prosecuzione impegni bandi 2011 e 2013 per l'azione 2 e bando 2011 per l'azione 5". (BURP n. 57 del 23/4/2015).

VISTA la D.A.G. n. 86 del 21/4/2015 recante"Reg. CE n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-13. Azione 3 - "Tutela della Biodiversità". Bandi 2001 e 2013. Presentazione domande di conferma/variazione campagna 2015". (BURP n. 57 del 23/4/2015).

VISTA la D.A.G. n. 87 del 21/4/2015 recante "Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013. Misura 214 Azione 7 "Tutela della biodiversità animale". Presentazione domande di pagamento - campagna 2015 - prosecuzione impegni - Bandi 2012 e 2013". (BURP n. 57 del 23/4/2015).

VISTA la D.A.G. n. 89 del 21/4/2015 recante**"**Reg. CE n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Misura 221 "Primo imboschimento di terreni agricoli" - Apertura termini di presentazione domande di pagamento dei premi relativi alle manutenzioni ed ai mancati redditi - Annualità 2015". (BURP n. 61 del 30/4/2015).

VISTA la D.A.G. n. 90 del 21/4/2015 recante**"**Reg. CE n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Misura 221 "Primo imboschimento di terreni agricoli" - Presentazione domande di conferma/variazione annualità 2015 - Prosecuzione impegni (ex Reg. CE 1257/99 ed ex Reg. CEE 2080/92) - Misura Forestazione". (BURP n. 61 del 30/4/2015).

VISTA la D.A.G. n. 108 del 12/5/2015 recante**"**P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 214 - Azione 1 - "AGRICOLTURA BIOLOGICA" Approvazione Bando 2015. Modalità e termini per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento". (BURP n. 68 del 14/5/2015).

CONSIDERATA la necessità di adeguare i termini previsti per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento a quanto previsto dal Reg. UE n. 747/2015 e dalle Istruzioni Operative emanate da Agea.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- approvare, per le misure in oggetto, le seguenti modifiche dei termini di presentazione delle domande di aiuto e pagamento relative alla campagna 2015:
  - **15 giugno 2015,** ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) 747/2015, per le "domande iniziali";
  - **15 giugno 2015,** ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) 747/2015, per le "domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014";
  - per le "domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale)", il termine ultimo coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;

- ai sensi dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 15 giugno (art. 1 del Reg. (UE) 747/2015). In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- **le domande iniziali pervenute oltre il 10 luglio 2015 sono irricevibili;**
- ai sensi dell'art. 13, par. 3 del reg. (UE) 640/2014, la presentazione di una "domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15" oltre il termine del 15 giugno 2015 comporta una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al 10 luglio 2015;
- **le domande di modifica pervenute oltre il termine del 10 luglio 2015 sono irricevibili;**
- le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) pervenute dopo la comunicazione al beneficiario delle irregolarità o dell'intenzione di svolgere un controllo in loco sono irricevibili;
- il termine per la presentazione delle domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
- il termine per la presentazione delle Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale) coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.
- il termine per la presentazione della Comunicazione di recesso dagli impegni ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 (Clausola di revisione) è fissato al 10 luglio 2015.

- stabilire che la data ultima per l'invio della copia cartacea della domanda di aiuto e di tutta la documentazione a corredo della stessa, è il **31 Luglio 2015,** fatta eccezione per la misura 213 la cui data ultima per l'invio è il 31 agosto 2015.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presenteprovvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivorispetto a quelli già autorizzati a valere sullostanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto**di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;

- **di approvare**, per le misure in oggetto, le seguenti modifiche dei termini di presentazione delle domande di aiuto e pagamento relative alla campagna 2015:
  - **15 giugno 2015,** ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) 747/2015, per le "domande iniziali";
  - **15 giugno 2015,** ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) 747/2015, per le "domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014";
  - per le "domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale)", il termine ultimo coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
  - ai sensi dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 15 giugno (art. 1 del Reg. (UE) 747/2015). In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
  - **le domande iniziali pervenute oltre il 10 luglio 2015 sono irricevibili;**
  - ai sensi dell'art. 13, par. 3 del reg. (UE) 640/2014, la presentazione di una "domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15" oltre il termine del 15 giugno 2015 comporta una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al 10 luglio 2015;

- **le domande di modifica pervenute oltre il termine del 10 luglio 2015 sono irricevibili;**
- le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) pervenute dopo la comunicazione al beneficiario delle irregolarità o dell'intenzione di svolgere un controllo in loco sono irricevibili;
- il termine per la presentazione delle domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
- il termine per la presentazione delle Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale) coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.
- il termine per la presentazione della Comunicazione di recesso dagli impegni ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 (Clausola di revisione) è fissato al 10 luglio 2015;

- **di stabilire**che la data ultima per l'invio della copia cartacea della domanda di aiuto e di tutta la documentazione a corredo della stessa, è il **31 Luglio 2015,** fatta eccezione per la misura 213 la cui data ultima per l'invio è il 31 agosto 2015;

- **di dare atto** che il presente provvedimento immediatamente esecutivo:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso ad AGEA- Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.sviluppourale.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è composto da n° 6 facciate timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007-2013 19 maggio 2015, n. 114

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole". Risorse Health Check. Ristrutturazione degli allevamenti bovini da latte. Approvazione bando per la presentazione delle domande di aiuto.

Il giorno 19/05/2015 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

IL DIRETTORE DI AREA NELLA SUA QUALITÀ DI AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007/2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile di Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Puglia e dell'istruttoria espletata dallo stesso, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;